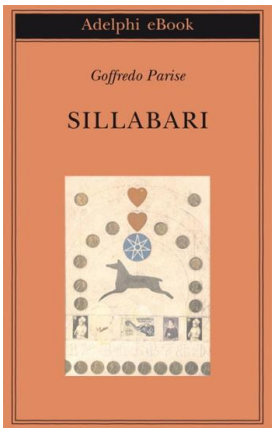
# IL MAGGIO DEI LIBRI 2020 – FOSSALTA DI PORTOGRUARO

## *UN LIBRO AL GIORNO…*

7° Giorno

**29 APRILE 2020_mercoledì = consigli di lettura per adulti**




***Parise, Goffredo***

## SILLABARI

Editore: *Adelphi*

Quest'opera è nata dall'unione di tutti i racconti apparsi nel corso degli anni sul Corriere della Sera.
I racconti seguono un ordine specifico, per ogni lettera dell'alfabeto Parise ci racconta un sentimento, un'emozione, un'avventura. Si tratta di racconti brevi ma tutti dotati di una loro delicatezza e di una poesia intrinseca. Sono delle vere e proprie "poesie in prosa", pennellate d'autore che raccontano, perché sono storie, la vita nei suoi aspetti più reconditi, affetti che sfuggono spesso anche alla consapevolezza di chi li vive. Il progetto iniziale prevedeva di partire dalla lettera "a" e di arrivare alla lettera "z", ma la raccolta si è interrotta alla lettera "s", poiché - sostiene Parise - la musa ispiratrice "lo aveva abbandonato, impedendogli di arrivare fino all'ultima lettera dell'alfabeto".

La sensazione - leggendo quest'opera di Parise - è che egli voglia indicarci come in ogni essere, in ogni luogo e in ogni istante possa nascondersi qualcosa di puerile, di dubitoso, di fragile. Ogni storia è in qualche modo la storia d'una promessa e d'una delusione. Il mondo che viene disegnato è un microcosmo di cui l'autore individua l'intima fragilità.

*Incipit tratto da "Altri"*: "Il giorno di Ferragosto dell'anno 1938 un bambino di otto anni, di ottima famiglia, con la testa molto rotonda ma fragile, si aggirava nei pressi della capanna sulla spiaggia del Grand Hotel des Bains al Lido di Venezia verso le due di pomeriggio …"

*Incipit tratto da "Donna"*: "Un giorno a Cortina in una grande valle nascosta tra le Tofane una donna che sciava veloce e come giocando vide un uomo fermo, solo, con un mefisto nero e gli occhi neri. Fu un attimo, continuò a scendere con salti nella neve fresca ma tutto non era più come prima e questo le parve strano …"

**Goffredo Parise** è stato scrittore e giornalista (collaborò con "L'Alto Adige", "L'Arena" e il "Corriere della Sera"). Nel 1950 appare il suo primo romanzo, *Il ragazzo morto e le comete*, pubblicato dall'amico Neri Pozza. Nel 1953 è la volta de *La grande vacanza*, accompagnato questa volta da una lusinghiera recensione di Eugenio Montale sul Corriere della Sera e definito da Carlo Bo nel 1968 "autentica poesia". È Leo Longanesi ad incoraggiarlo a continuare a scrivere: arriveranno *Il prete bello* (1954); *Il Fidanzamento* (1956); *Amore e Fervore* (1959). La bravura del Parise giornalista emerge da alcuni reportage di viaggio, come Cara Cina (1966), Due o tre cose sul Vietnam (1967) e il libro dedicato al Giappone *L'eleganza è frigida* (1982). Tra gli altri scritti, tra romanzi, saggi, racconti e poesie, ricordiamo, postumi, *L'odore del sangue* e *I Movimenti remoti*, opera sperimentale del '48, in versi e prosa, andata misteriosamente persa per 50 anni e pubblicata per i tipi di Fandango nel 2007.
L'intera opera di Parise è raccolta nei Meridiani, prestigiosa collana Mondadori.

[…il libro è disponibile in Bimetrove, per informazioni: Biblioteca di Fossalta di Portogruaro, 0421 249538 – biblioteca@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it]